

PREMESSA

La presente relazione sullo stato della spesa ed efficacia nell'allocazione delle risorse e grado di efficienza dell'azione amministrativa è stata redatta in attuazione dell'articolo 3, commi 68 e 69, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e s.m.i., in coerenza con le linee guida fornite dal Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato.

Il documento si articola in quattro sezioni:

- *nella prima sezione* vengono presentati il contesto macroeconomico di riferimento, le priorità politiche e gli obiettivi strategici e strutturali individuati nelle note integrative alla legge di bilancio per l'anno 2013, nella direttiva ministeriale del 24 luglio 2013, n. 8773 e nel Piano triennale della performance 2013-2015 e s.m.i;
- *nella seconda sezione* si forniscono informazioni sull'organizzazione amministrativa e sui risultati conseguiti;
- *nella terza sezione* viene effettuata una ricognizione della situazione debitoria e dei sospesi;
- *nella quarta sezione* sono riportate le conclusioni ed osservazioni.

Sotto il profilo metodologico si evidenzia che nella stesura del rapporto vengono utilizzati i dati riportati in diversi documenti quali: la direttiva ministeriale per l'indirizzo generale sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2013, il Piano triennale della performance 2013-2015, le note integrative a consuntivo 2013, i dati INEA sullo stato dell'agricoltura 2012 e 2013 (provvisorio).

SEZIONE I

IL CONTESTO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO, LE PRIORITÀ POLITICHE E GLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI

1.1 – Il contesto macroeconomico di riferimento

Nel 2013, nonostante l'andamento climatico sfavorevole e l'impatto del prolungato ciclo recessivo dell'economia nazionale, l'agricoltura archivia un'annata in moderata flessione, soprattutto se confrontata con la dinamica negativa del settore industriale.

Migliora, seppure gradualmente, la situazione sul fronte dei costi di produzione, anche se i prezzi all'origine registrano diffusi cedimenti, soprattutto nel comparto delle coltivazioni, a causa delle forti pressioni dell'offerta sui mercati internazionali.

Crescono le esportazioni agroalimentari rispetto alle importazioni con ricadute in termini di miglioramento del deficit della bilancia agroalimentare, che passa da 1.418 milioni di euro (IV trimestre 2012) a 1.277 milioni nell'ultimo trimestre del 2013.

Si conferma l'andamento positivo del comparto dei vini, principale prodotto agroalimentare esportato che registra un +5,1% rispetto all'ultimo trimestre 2012. In flessione di quasi il 15% il valore degli acquisti dall'estero di cereali, principalmente mais e frumento tenero, imputabile all'andamento dei prezzi e non ad una contrazione dei volumi importati.

Un aspetto positivo è sicuramente legato alla dinamica occupazionale, che mostra in agricoltura un andamento decisamente migliore rispetto a quello degli altri settori.

Se i consumi del settore agroalimentare hanno mostrato una lieve flessione, invece, è importante sottolineare come l'*export* agroalimentare faccia segnare un nuovo record, con oltre 30 miliardi di euro in valore e un aumento particolarmente significativo per vini, olio di oliva e ortaggi freschi. D'altra parte non si possono trascurare alcune problematiche del settore, che emergono dai dati sul Pil, sui consumi interni e sull'accesso al credito delle imprese agricole.

Nell'area comunitaria europea nel corso del 2013 sono entrati nella fase conclusiva i negoziati sulla riforma della Politica agricola Comune (di seguito denominata PAC) da applicare per il periodo di programmazione 2014-2020 i cui esiti, sia pure in una situazione di ridimensionamento generale degli stanziamenti per il settore, hanno prodotto per il nostro Paese una disponibilità complessiva di circa 52 miliardi di euro.

La PAC è certamente degna di nota per l'alto contenuto in sussidiarietà, ma la sua attuazione risulta complessa e i sistemi informativi alla base del pagamento dei premi devono essere completamente riprogettati con il passaggio progressivo dai pagamenti diretti all'agricoltore a quelli integrati con lo sviluppo regionale, in base alla ipotesi di convergenza interna dei pagamenti diretti, considerando l'Italia come "regione unica" ed applicando il *greening* a livello individuale.

In sede nazionale il settore, a seguito delle manovre di aggiustamento economico previste a più riprese nel corso degli anni 2011 e 2012, ha attuato direttrici d'intervento relative alla difesa del prodotto nazionale ed al suo sostegno sul mercato interno ed internazionale, accanto alla tutela del territorio agricolo quale base per avviare il rilancio del sistema agroalimentare, con l'obiettivo finale di salvaguardare il reddito degli agricoltori ed assicurare la sicurezza alimentare dei consumatori.

Fattori quali la crisi economica, l'accentuata competitività, in taluni casi la sovrapproduzione e le difficoltà di sbocco sui mercati, assieme alle relazioni di filiera che vedono un eccessivo potere della distribuzione, si sono rivelati causa e diffusione di fenomeni fraudolenti e di pratiche distorsive della leale concorrenza, che hanno imposto il riassetto del calendario dei controlli, anche per meglio far fronte alle emergenze di carattere sanitario.

1.2 – Le prioritá politiche

In coerenza con il Programma del Governo, il ruolo strategico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali si è incentrato nella realizzazione ed attuazione delle prioritá politiche, contenute nelle note integrative al bilancio 2013-2015, integrate a seguito della Direttiva del Ministro - emanata il 24.07.2013 e registrata dalla Corte dei Conti in data 14 agosto 2013 – e qui di seguito riepilogate:

1	Promozione dello sviluppo, della competitività e della qualità nel settore agricolo e agroalimentare	priorità politica relativa alle attività svolte per il settore agricolo e della pesca dal CRA 3, inserite nel programma "politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione" e dal CRA 4, inserite nel programma "vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale".
2	Tutela interessi nazionali in ambito di Unione europea e internazionale e sostegno alla competitività dell'agricoltura e delle aree rurali	priorità politica relativa alle attività svolte dal CRA 2, inserite nel programma "politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale".
3	Rilanciare lo sviluppo	priorità politica relativa alle attività svolte dal CRA 1, inserite nel programma "indirizzo politico"
4	Riqualificare e razionalizzare la spesa	priorità politica relativa alle attività svolte dal CRA 3, inserite nei programmi "servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza", "fondi da assegnare".
5	Governance del territorio rurale e montano	priorità politica relativa alle attività svolte dal CRA 5, inserite nei programmi "tutela e conservazione della flora e della fauna e salvaguardia della biodiversità", "sicurezza pubblica in ambito rurale e montano", "interventi per soccorsi".

1.3 – Gli obiettivi strategici e quelli strutturali

Sulla base delle priorità politiche sono stati individuati gli obiettivi strategici e strutturali dei centri di responsabilità amministrativa.

L'esposizione dei dati concernenti la spesa segue la classificazione, adottata per il bilancio dello Stato per Missioni, programmi e attività, tratta dalla pubblicazione della Ragioneria Generale dello Stato, "Missioni e programmi delle Amministrazioni dello Stato per l'Anno 2013".

Obiettivi strategici:

Missione	Programma	Denominazione obiettivo	Priorità politica	Stanziamiento definitivo in c/competenza (€.)
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	53 - Rilancio settore zootecnico	tutela interessi nazionali in ambito di Unione europea e internazionale e sostegno alla competitività dell'agricoltura e delle aree rurali	42.177.578,44
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	52 - Gestione crisi nel settore agricolo e mitigazione effetti negativi alla produzione agricola derivanti da calamità naturali, da fitopatie ed epizoozie	tutela interessi nazionali in ambito di Unione europea e internazionale e sostegno alla competitività dell'agricoltura e delle aree rurali	118.521.962,18
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	51 - Promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale	tutela interessi nazionali in ambito di Unione europea e internazionale e sostegno alla competitività dell'agricoltura e delle aree rurali	103.410.491,97
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	50 - Conservazione risorse ambientali, della biodiversità e mitigazione degli effetti negativi derivanti dal cambiamento climatico	tutela interessi nazionali in ambito di Unione europea e internazionale e sostegno alla competitività dell'agricoltura e delle aree rurali	99.273.226,35
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	49 - Miglioramento competitività sistema agricolo italiano e delle aree rurali	tutela interessi nazionali in ambito di Unione europea e internazionale e sostegno alla competitività dell'agricoltura e delle aree rurali	9.387.297,27
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	48 - Tutela interessi nazionali in ambito UE e internazionale, con particolare riguardo alla riforma della PAC e al quadro finanziario pluriennale	tutela interessi nazionali in ambito di Unione europea e internazionale e sostegno alla competitività dell'agricoltura e delle aree rurali	3.817.921,19
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione	41 - Strategie di negoziato della riforma pesca (PCP)	promozione dello sviluppo, della competitività e della qualità nel settore agricolo e agroalimentare	690.020,03
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione	35 - Educazione e informazione sulla sicurezza alimentare e promozione dei prodotti agroalimentari italiani sia nel mercato UE che nei Paesi Terzi	promozione dello sviluppo, della competitività e della qualità nel settore agricolo e agroalimentare	5.797.340,04

Missione	Programma	Denominazione obiettivo	Priorità politica	Stanziamiento definitivo in c/competenza (€.)
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione	34 - Valorizzazione delle specificità dei prodotti agroalimentari	promozione dello sviluppo, della competitività e della qualità nel settore agricolo e agroalimentare	5.773.678,98
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione	33 - Miglioramento regolamentazione in materia di politiche agricole a supporto del sistema agroalimentare, delle filiere minori e delle filiere no food	promozione dello sviluppo, della competitività e della qualità nel settore agricolo e agroalimentare	1.691.579,04
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione	32 - Sostegno della competitività delle filiere agroalimentari e del sistema agroalimentare	promozione dello sviluppo, della competitività e della qualità nel settore agricolo e agroalimentare	1.080.302,99
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione	6 - Digita Agricoltura. Potenziamento della digitalizzazione e delle infrastrutture informatiche all'interno dell'Amministrazione	promozione dello sviluppo, della competitività e della qualità nel settore agricolo e agroalimentare	17.302.666,95
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione	3 - Programmazione e applicazione della Politica Comune della pesca (PCP) e relativo strumento finanziario Fondo Europeo Pesca (FEP)	promozione dello sviluppo, della competitività e della qualità nel settore agricolo e agroalimentare	679.476,00

Obiettivi strutturali:

Missione	Programma	Denominazione obiettivo	Stanziamiento definitivo in c/competenza (€.)
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	18 - Azione di supporto al Ministro nelle funzioni di indirizzo politico da parte del Gabinetto e degli altri Uffici di diretta collaborazione	7.917.756,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione	54 - Gestione attività derivanti dalla soppressione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - ex ASSI	268.902.289,07
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	40 - Gestione risorse umane e sviluppo delle attività di formazione e assistenza del personale compresa l'attività di relazione con il pubblico. Trattamento economico e determinazione indennità di quiescenza. Contabilità economica e bilancio finanziario	6.400.977,67
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	39 - Servizi di carattere generale e attività contrattuale per acquisizione di beni e servizi di uso comune e razionalizzazione della loro erogazione	4.273.787,18
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione	24 - Attività di vigilanza amministrativa ed assistenza agli enti pubblici vigilati ex DPR 41/2012	8.472.466,01

Missione	Programma	Denominazione obiettivo	Stanziamiento definitivo in c/competenza (€.)
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	16 - Ripartizione del fondo che, in applicazione della L.F. 2008, quantificato in misura percentuale ai versamenti in entrata tra i pertinenti capitoli di spesa secondo le procedure previste dalla normativa	67.640,00
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	15 - Ripartizione del Fondo Consumi intermedi per assicurare il livello minimo dei servizi sia degli uffici centrali che periferici in presenza di insufficienti stanziamenti ordinari di bilancio e in coerenza con le politiche di contenimento della spesa	0
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	14 - Ripartizione del Fondo Unico di amministrazione sulla base degli accordi di contrattazione collettiva	2.906.943,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione	13 - Implementazione misure, legislazione nazionale e controllo in materia di pesca.	52.132.843,96
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	44 - Vigilanza sulle strutture di controllo (pubbliche e private) autorizzate ad esercitare i controlli previsti nell'ambito dei regimi di produzione agroalimentare di qualità regolamentata	2.236.600,07
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	38 - Sicurezza e qualità agroalimentare	1.228.613,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	37 - Irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie per indebita percezione di aiuti comunitari a carico del F..E.O.G.A. e per gli illeciti commessi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione agricola	5.446.234,98
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	22 - Prevenzione e repressione delle frodi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione attraverso programmi di controllo ispettivi e analitici	38.432.624,95
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità	9 - Tutela dell' ambiente e salvaguardia della biodiversità.	211.311.189,41
Soccorso civile	Interventi per soccorsi	8 - Interventi di protezione civile e antincendio boschivo.	140.721.202,15
Ordine pubblico e sicurezza	Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano	7 - Controllo del territorio, prevenzione e repressione reati agroambientali.	164.255.009,46

SEZIONE II**INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E SUI
RISULTATI FINANZIARI CONSEGUITI.****2.1 - Organizzazione amministrativa**

*Ai sensi dell'articolo 2, comma 10 ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel corso del 2013, è stato adottato il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, rubricato *Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.**

Il Regolamento *de quo* costituisce la quarta riorganizzazione operata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in sei anni (dopo il DPR n.18 del 2008, il DPR n.129 del 2009, il DPR n.41 del 2012). Il processo di riassetto delle strutture ministeriali è stato completato con il decreto ministeriale 13 febbraio 2014, con il quale si è proceduto all'individuazione degli uffici dirigenziali non generali

Nel dettaglio, le modifiche apportate si sostanziano, in primo luogo, nella riduzione della dotazione organica dei dirigenti di II fascia del Ministero.

Il nuovo regolamento prevede la soppressione di 7 posti dirigenziali, distribuiti, con riferimento alla dotazione organica prevista dal DPR 41 del 2012, secondo lo schema qui di seguito riportato:

	Dotazione organica dirigenti II fascia (DPR 41/12)	DPCM 27/02/2013 n.105 (compresi 5 dirigenti provenienti ex ASSI)	Riduzione
Ruolo Agricoltura	38	33	-5
Ruolo ICQRF	24	22	-2
Totale dotazione	62	55	-7

Per quanto concerne l'organizzazione degli uffici, la riduzione si è tradotta nel modo seguente:

- 2 uffici in meno al Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;
- 1 ufficio in meno al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;
- 2 uffici in meno tra i Laboratori dell'ICQRF
- 2 incarichi dirigenziali di II fascia in meno al Gabinetto del Ministro. Inoltre, presso il Gabinetto del Ministro, è stata altresì soppressa una figura dirigenziale di I fascia.

Giova ricordare, in questa sede, che ai sensi dell'articolo 23-*quater*, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 è stata soppressa l'Agenzia per lo Sviluppo del settore ippico, prevedendo il trasferimento delle relative

funzioni, nonché del personale e delle connesse risorse finanziarie al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Pertanto, l'attuale dotazione organica del personale, comprensiva del personale transitato nei ruoli centrali e proveniente dall'Agenzia per lo Sviluppo del settore ippico è così di seguito sintetizzata:

Ruolo Agricoltura

<i>Aree funzionali</i>	DPR n. 41/2012	DPCM 27/02/2013 n.105
	<i>n. unità</i>	<i>n. unità</i>
Area funzionale III	389	415
Area funzionale II	323	321
Area funzionale I	9	8
<i>Totale aree funzionali</i>	721	744

Ruolo ICQRF

<i>Aree funzionali</i>	DPR n. 41/2012	DPCM 27/02/2013 n.105
	<i>n. unità</i>	<i>n. unità</i>
Area funzionale III	394	372
Area funzionale II	415	410
Area funzionale I	9	9
<i>Totale aree funzionali</i>	818	791
<i>Totale aree funzionali mipaaf</i>	1.539	1.535

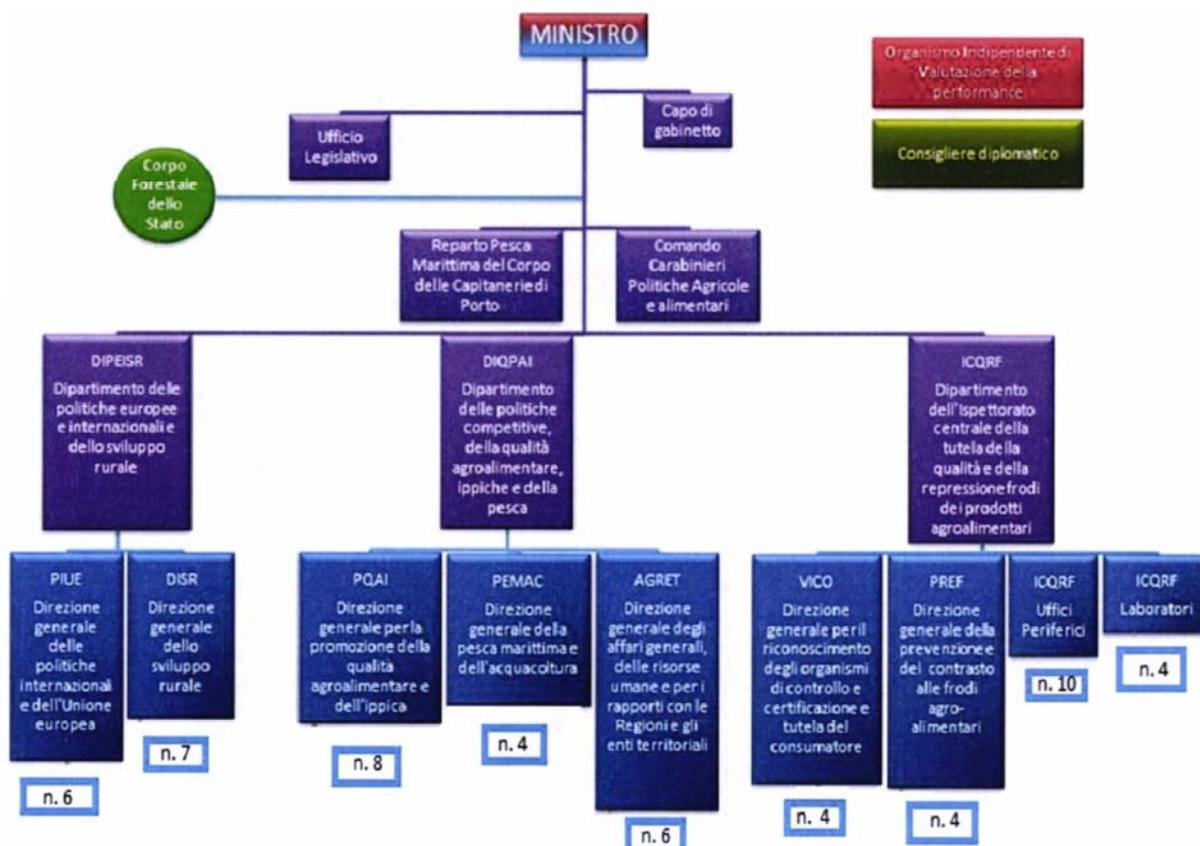
Per quanto concerne il Corpo forestale dello Stato (CFS), giova ricordare che è forza di polizia dello Stato ad ordinamento civile, specializzata nella tutela dell'ambiente, nonché nel controllo del territorio con particolare riferimento alle aree rurali e montane.

Da gennaio 2008 a dicembre 2013, in coerenza con le politiche in materia di revisione della spesa, sono stati chiusi 149 Uffici.

Il CFS ha organizzazione ed organico distinti da quelli del Ministero. La normativa sul personale è quella relativa al "Comparto Sicurezza".

Nei riquadri sottostanti si riportano i dati relativi al personale di ruolo nonché riferiti alle unità assunte ai sensi della legge n. 124 del 1985 per la gestione delle aree naturali protette affidate allo Stato, in servizio alla data del 31 dicembre 2013.

DOTAZIONE ORGANICA DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO		
<i>RUOLO</i>	<i>QUALIFICA</i>	<i>DOTAZIONE ORGANICA</i>
Dirigenti	dirigente generale	2
	dirigente superiore	21
	primo dirigente	122
Direttivi	vice questore aggiunto forestale	502
	commissario capo forestale	
	commissario forestale	
Ispettori	ispettore superiore scelto	475
	ispettore superiore	
	ispettore capo	1.115
	ispettore	
	vice ispettore	
Sovrintendenti	sovrintendente capo	1.440
	sovrintendente	
	vice sovrintendente	
Agenti ed assistenti	assistente capo	4.811
	assistente	
	agente scelto	
	agente	
	allievo agente	
Periti	perito superiore scelto	102
	perito superiore	
	perito capo	160
	perito	
	vice perito	
Revisori	revisore capo	260
	revisore	
Operatori e Collaboratori	collaboratore capo	350
	collaboratore	
	operatore scelto	
	operatore	
Totale dotazione organica		9.360
Personale aggiunto ex Legge 124/85 in servizio al 31.12.2013		1.354



2.2 - Rappresentazione delle principali attività svolte e dei risultati finanziari conseguiti.

Quadro sinottico delle attività svolte in relazione alle aree prioritarie di intervento individuate nei documenti di programmazione strategica ed operativa.

CRA 1 (Gabinetto):

<p><i>Area di intervento:</i> "supporto all'indirizzo politico"</p>	<p>Nel corso del 2013, il gabinetto ha supportato l'azione del Ministro <i>pro tempore</i> nella realizzazione delle seguenti azioni, ritenute di primaria importanza per il comparto agricolo, alimentare, ippico e della pesca.</p> <p>In particolare, è stata sostenuta l'iniziativa legislativa per la sospensione dei pagamenti correlati all'IMU AGRICOLA; è stato varato il DDL PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO E RIUSO DEL SUOLO EDIFICATO (disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri in data 13 dicembre 2013); è stato predisposto un disegno di legge delega per la <i>modernizzazione e la razionalizzazione del settore agricolo</i>, approvato in via preliminare dal cdm del 26.6.13 e portato all'esame della conferenza unificata; è stata <i>rifinanziata la legge n. 499 del 1999 per proseguire lo svolgimento delle competenze statali nel settore agricolo e consentire l'attiva partecipazione del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'expo 2015</i>.</p> <p>Inoltre, il gabinetto ha promosso, in collaborazione con l'OIV, la <i>normalizzazione del ciclo della performance</i>, attraverso l'adozione dei piani prescritti dal decreto legislativo n. 150 del 2009, nonché l'avvio di azioni tese ad <i>implementare il livello di trasparenza dell'amministrazione</i>.</p>
---	--

A fronte di uno stanziamento complessivo di € 7.846.655,72, le risorse complessivamente impegnate sono risultate essere pari ad euro 6.533.996,87.

CRA 2 (DIPEI):

<p><i>Area di intervento:</i> "Riforma della PAC"</p>	<p>I risultati del negoziato agricolo rispetto alla proposta avanzata nel corso del Consiglio europeo di novembre 2012 rappresentano il raggiungimento di un obiettivo importante per il Paese. L'accordo finale di giugno 2013, infatti, ha consentito di limitare fortemente le perdite inizialmente previste sul I pilastro della PAC e, allo stesso tempo, di avere un consistente incremento delle risorse assegnate al II pilastro, sia in raffronto alla proposta iniziale della Commissione Europea, sia rispetto alla dotazione finanziaria assegnata per il periodo 2007/2013. L'Italia ha ottenuto, per lo sviluppo rurale, un'assegnazione di risorse superiore all'attuale programmazione. A fronte di un budget complessivo per tutti i paesi UE27 di 96,2 miliardi (di cui l'Italia ha ricevuto 8,9 miliardi di euro per la programmazione 2007-2013), nella prossima programmazione, a fronte di un bilancio complessivo di 95,6 miliardi di euro, l'Italia ha ottenuto un'assegnazione di 10,4 miliardi di euro.</p>
---	--

<p><i>Area di intervento: "Accesso al credito"</i></p>	<p>Interventi assicurativi. Sono state curate le istruttorie sulle domande di aiuto pervenute sulla spesa assicurativa 2011 e 2012 per le misure non finanziabili con risorse comunitarie sulle richieste di integrazione dei pagamenti comunitari sulla spesa assicurativa 2010 e 2011. Sono state completate le istruttorie di n. 135 richieste a fronte delle quali sono stati pagati complessivamente 37.049.971,41 euro.</p> <p>Interventi compensativi. Sono state istruite ed accolte con l'emissione dei relativi decreti di declaratoria n. 3 richieste regionali di attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale. A seguito dell'espressione favorevole della Conferenza Stato Regioni è stato approvato il riparto tra le Regioni e Province autonome della somma messa a disposizione per il corrente anno da parte della Protezione civile, che consentirà l'erogazione degli aiuti alle imprese agricole danneggiate da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali.</p> <p>Credito Agrario. E'proseguita l'attività di riscontro sulla documentazione contabile trasmessa dalle Banche per redigere la relazione annuale sul rendiconto finanziario per l'anno 2013. In particolare l'attività ha interessato i seguenti Fondi: Fondo di rotazione per la proprietà diretto – coltivatrice, istituito con la legge del 26.5.1965 n.590, art.16 e successive modificazioni o integrazioni, che è stato soppresso dall'art.110 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616. Fondo di rotazione per la meccanizzazione istituito con legge n. 949 del 25.7.1952, successivamente modificata e integrata dalla legge n. 910 del 27.10.1966 art. 12 e dall'art. 7 del D.L 377 del 13.8.1975, convertito nella legge 16.10.1975 n. 493, la cui operatività è cessata il 31.12.2008.</p>
<p><i>Area di intervento: "Inserimento dei giovani nel mondo agricolo"</i></p>	<p>E' stata predisposta una bozza programmatica sulle azioni da intraprendere per promuovere l'imprenditoria femminile in agricoltura in sinergia con i rappresentanti di altre Istituzioni, fra cui il Dipartimento per le Pari Opportunità, delle Regioni, di alcuni Istituti di ricerca e delle rappresentanti delle sezioni femminili delle Associazioni di categoria. E' stata assicurata la partecipazione a seminari e convegni utili alla formazione ed alla diffusione di informazioni specifiche per il settore. Per la partecipazione all'attività di animazione WineWideWeb organizzata nell'ambito del Progetto Ruraland promosso dalla Rete Rurale Nazionale si è provveduto a selezionare alcune fra le imprenditrici vitivinicole vincitrici delle passate edizioni del Premio De@Terra, istituito dal MiPAAF nel 2001.</p>

CRA 3 (DIOPA):

<p><i>Area di intervento: "Promozione e tutela dei prodotti di qualità"</i></p>	<p>Nel corso del 2013 è stato emanato il Decreto n. 7787 del 30/04/2013 di invito a presentare proposte per la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi - OCM Vino" 2013/2014, destinata a cofinanziare al 50% gli</p>
---	--